

DESTINATO ALL'UTENTE

stuv

istruzioni per l'uso [it]
Stûv 21

10-2015 – SN 34245 - 132149

Vi ringraziamo per aver scelto
un focolare Stûv.

Questo focolare è stato ideato per
offrirvi il massimo in materia di
comfort e sicurezza. Questo focolare
è stato realizzato con la massima
attenzione per i dettagli. Se tuttavia
riscontrate un problema, vi invitiamo
a contattare il rivenditore.

Indice

PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO	3
Norme, certificazioni e caratteristiche tecniche	3
Dimensioni	5
Raccomandazioni	6
Come funziona il vostro Stûv 21 ?	7
I combustibili	8
UTILIZZO	10
Raccomandazioni	10
Precauzioni al primo utilizzo	11
Manipolazioni di base	11
Accendere il fuoco	12
Controllare il fuoco	13
Spegnere il fuoco	13
Funzionamento a fuoco aperto	14
Regolazione della combustione	14
Installazione e uso del grill	15
MANUTENZIONE	16
Manutenzione regolare	16
Pulizia annuale	17
Pulitura	19
In caso di problemi...	20
Tabella delle manutenzioni annuali	21
L'ESTENSIONE DI GARANZIA STÛV	22
MAODULO DI GARANZIA	23
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE	26
CONTATTI	30

PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

Norme, certificazioni e caratteristiche tecniche

I focolari Stûv 21 (a funzionamento intermittente) rispondono alle richieste (rendimento, emissioni di fumi, sicurezza,...) delle norme europee EN.

I dati riportati qui di seguito sono forniti da un laboratorio autorizzato.

Risultati dei test secondo la norma EN 13229: 2001 e 13229-A2: 2004 (focolari incassati)



Concept & Forme sa
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)

12 QA 121322912
EN 13229: 2001 / A2: 2004

Inserto a legna **Stûv 21/125 SF**

Spessore minimo di isolante rispetto ad eventuali materiali combustibili (conducibilità dell'isolante utilizzato a 400°C = 0,11 W/mK):

- sul retro: 11 cm
- sui lati: 15 cm
- sotto: 0 cm
- sopra: 10 cm

Combustibile consigliato:
solo ceppi di legno

Emissioni di CO: < 0,12%

Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale: 323°C

Potere calorifico nominale: 21 kW

Rendimento: 76%

Emissioni di particolato: 22 mg/Nm³

Leggere le istruzioni per l'uso!



Concept & Forme sa
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)

14 QA 141322914
EN 13229: 2001 / A2: 2004

Inserto a legna **Stûv 21/135 SF**

Spessore minimo di isolante rispetto ad eventuali materiali combustibili (conducibilità dell'isolante utilizzato a 400°C = 0,11 W/mK):

- sul retro: 17 cm
- sui lati: 15 cm
- sotto: 0 cm
- sopra: 20 cm

Combustibile consigliato:
solo ceppi di legno

Emissioni di CO: < 0,10%

Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale: 329°C

Potere calorifico nominale: 20 kW

Rendimento: 76%

Emissioni di particolato: 64 mg/Nm³

Leggere le istruzioni per l'uso!



Concept & Forme sa
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)

07 QA 071322904
EN 13229: 2001 / A2: 2004

Inserto a legna **Stûv 21/125 DF**

Spessore minimo di isolante rispetto ad eventuali materiali combustibili (conducibilità dell'isolante utilizzato a 400°C = 0,11 W/mK):

- sui lati: 13 cm
- sotto: 1 cm
- sopra: 13 cm

Combustibile consigliato:
solo ceppi di legno

Emissioni di CO: < 0,12%

Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale: 251°C

Potere calorifico nominale: 27 kW

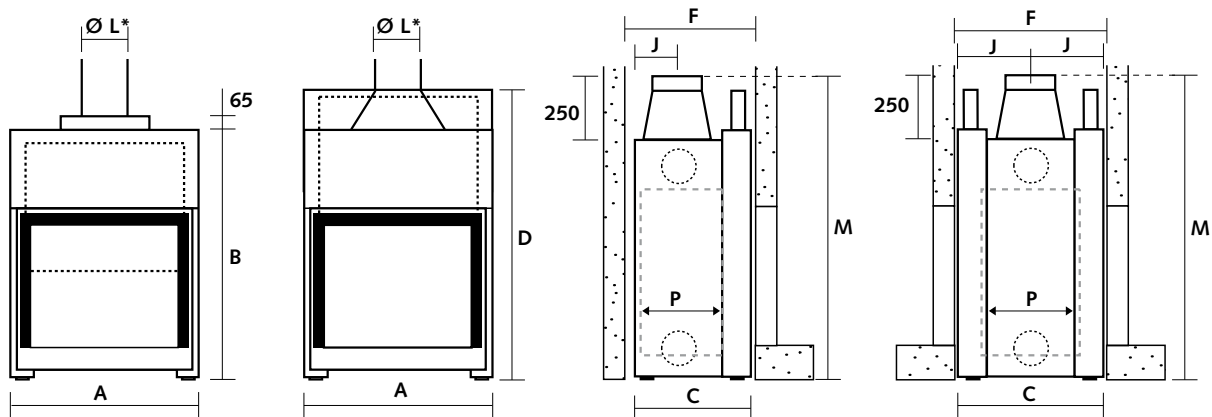
Rendimento: 72%

Emissioni di particolato: 31 mg/Nm³

Leggere le istruzioni per l'uso!

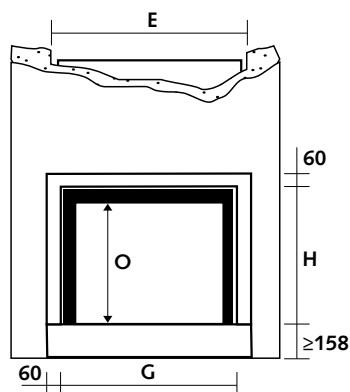
Altre caratteristiche tecniche

	21/125 SF	21/135 SF	21/125 DF
Tiraggio minimo per l'ottenimento del potere calorifico nominale	12 Pa	12 Pa	10,9 Pa
Portata massica dei fumi	18,2 g/s	17,9g/s	33,2 g/s
Temperatura media dei fumi	384°C	366°C	375°C
Sezione di alimentazione minima di aria comburente collegata ad una presa esterna	200 cm ²	200 cm ²	200 cm ²
Intervallo ottimale di potenza di utilizzo	11 - 23 kW	11 - 21 kW	14 - 27 kW
Consumo di legna/ora consigliato con il 12% di umidità	3,2 - 6,6 kg	3,2 - 6,2 kg	4,3 - 8,3 kg
Consumo massimo di legna/ora per evitare il surriscaldamento dell'apparecchio	8,3 kg/o	7,6 kg/o	10,1 kg/o
Lunghezza massima dei ceppi in posizione verticale	50 cm	33 cm	-
Lunghezza massima dei ceppi in posizione orizzontale	100 cm	100 cm	100 cm
Peso dell'apparecchio	305 kg	286 kg	310 kg

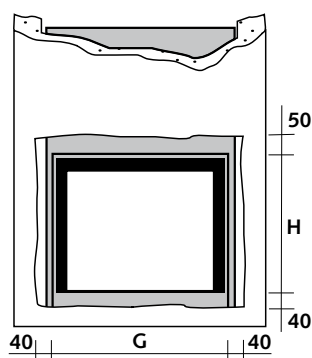


configurazione apertura parziale del vetro

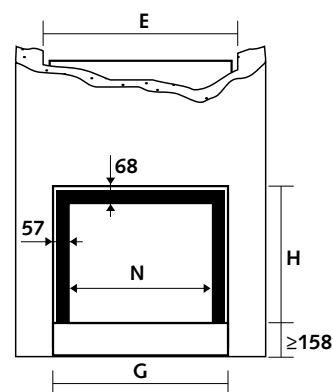
configurazione apertura totale del vetro



Finitura con profilo Stûv



Apertura da prevedere nella muratura per un profilo e controprofilo Stûv. Il profilo servirà a celare eventuali difetti presenti nell'apertura.



Ouverture à prévoir dans la maçonnerie si finition sans cadre Stûv

	A	B	C	D	E	F	G	H	J	L*	M	N	O	P
focolare monofacciale														
Stûv 21/125	1250	1115	563	1295	1260	585	1184	603	221	300	1320	1070	535	354
Stûv 21/135**	1350	-	500	1040	1360	515	1282	469	203	250	1245	1170	400	291
focolare bifacciale														
Stûv 21/125 DF	1250	1115	670	1295	1260	685	1184	603	336	300	1320	1070	535	430

* L = diametro dell'uscita standard. Sono disponibili altri diametri. Consultare il proprio distributore.

** Il Stûv 21/45 è unicamente disponibile ad alzata parziale.

Gli Stûv 21/105 e 21/135 sono unicamente disponibili ad alzata totale.

Raccomandazioni

Vi consigliamo di affidare l'installazione del vostro Stûv (e il controllo) a un tecnico specializzato che potrà in particolare verificare se le caratteristiche della canna fumaria corrispondono al monoblocco installato.

L'installazione dell'apparecchio, degli accessori e dei materiali circostanti deve conformarsi alle norme locali e nazionali, e in particolare ai regolamenti che fanno riferimento alle norme europee.

Alcune norme locali e nazionali obbligano a installare una botola di accesso al raccordo tra il monoblocco e la canna fumaria.

Il monoblocco deve essere installato in modo tale da facilitare la pulizia del focolare, del condotto di raccordo e del camino.

Qualsiasi modifica effettuata sull'apparecchio può costituire un pericolo. Inoltre, l'apparecchio non sarà più coperto dalla garanzia.

Funziona!

Quando il fuoco è a regime (ovvero la fase di accensione è terminata), è importante avere un letto di brace e che i ceppi producano una bella fiamma.

La temperatura nella camera di combustione [a] è molto elevata; il calore viene dissipato principalmente in due modi:

- per irraggiamento attraverso il vetro,
- quindi per convezione: l'aria circola nella doppia parete [b] attorno alla camera di combustione e si riscalda prima di diffondersi nel locale [c].

Mantenimento del calore

La canna fumaria [d] è saturata di gas caldi molto più leggeri dell'aria esterna e che quindi salgono verso l'alto; si dice che il camino "tira". Il camino aspira praticamente il gas contenuto nel focolare. Ma bisogna evitare che i gas e il calore in essi contenuto fuoriescano troppo rapidamente dal camino. [fig.1: funzionamento a porta chiusa].

Vi sono comunque due dispositivi che attenuano questo processo.

- Innanzitutto, l'aria necessaria alla combustione può penetrare nel focolare attraverso un registro [e] – ossia un'apertura regolabile – che permette di dosare la quantità necessaria per ottenere l'andamento desiderato.
- Quindi, i gas caldi non possono infilarsi direttamente nel camino ma devono aggirare un sistema di deviatori [f] che costituisce un secondo restringimento.

Grazie a questi restringimenti, il calore aumenta nel focolare; questo è uno dei risultati che si vuole ottenere. Infatti, più la temperatura è elevata, più la combustione è completa (miglior rendimento), e si avranno di conseguenza meno emissioni nocive.

Proprio quello che serve al momento giusto!

L'aria necessaria alla combustione è ridotta allo stretto necessario; quando il focolare è a regime l'aria si distribuisce nel seguente modo:

- una piccola parte agisce alla base della fiamma attraverso il registro. Si potrà determinare l'andamento del focolare regolando la portata d'aria di combustione mediante il registro [e];
- un'altra parte penetra nella camera di combustione attraverso fessure situate da ambo le parti rispetto all'apertura del focolare. Spazza il vetro per evitare che i fumi vi si condensino sopra e brucia i gas incombusti nella parte superiore del focolare; si tratta della "post-combustione".

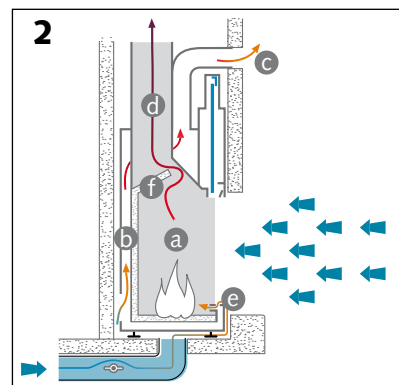
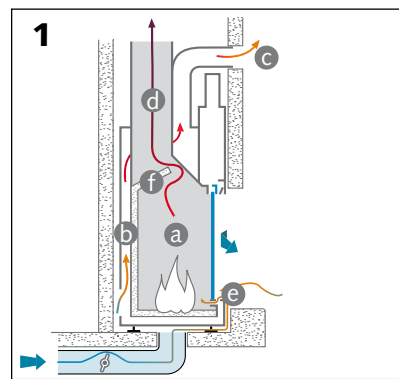
A fuoco aperto... [fig. 2]

... Potrete sentire il crepitio e il profumo della legna che arde, la sensazione gradevole di calore grazie all'irraggiamento diretto delle fiamme,... del fuoco primordiale.

... Ma il focolare riscalda di meno e consuma più legna!

Infatti una maggiore quantità di aria penetra nella camera di combustione [a]. I gas (e il calore in essi contenuto) sono meno rallentati e fuoriescono più rapidamente dal camino [d]. La combustione è quindi incompleta!

Il vostro Stûv 21 vi garantirà un riscaldamento ottimale ed ecologico nonché un miglior rendimento in posizione "chiuso". Per questo motivo consigliamo di utilizzare il più spesso possibile il focolare in questa posizione e di limitare a brevi periodi l'uso a fuoco aperto (ad esempio per i barbecue).



Che tipo di legna scegliere?

I diversi tipi di legno possiedono poteri calorifici diversi e non bruciano tutti nello stesso modo. In generale, è preferibile scegliere il legno duro, come la quercia, il faggio, il frassino, il carpino, gli alberi da frutto; producono infatti una bella fiamma e molta brace che resta a lungo incandescente.

Essiccamento

Qualunque sia il legno scelto, questo deve essere ben secco, poiché la legna umida riscalda molto meno. Infatti gran parte dell'energia viene utilizzata unicamente per evaporare l'acqua in essa contenuta. L'alburno –ovvero il legno giovane che si trova nella zona superficiale sotto la corteccia– può contenere fino al 75% di acqua. Inoltre, la legna umida genera molto fumo e poche fiamme, provocando incrostazioni nel monoblocco, sul vetro e nella canna fumaria. Per favorire l'essiccamento, occorre spaccare i tondelli più grossi; la legna deve essere coperta e riparata dalla pioggia, ma ben ventilata. In generale, l'essiccamento dura due anni. Con l'esperienza, potrete valutare il grado di essiccamento soppesando i ceppi. Quanto più sono secchi tanto più sono leggeri e producono un suono chiaro sbattendoli l'uno contro l'altro.

Il faggio [foto 1] e il frassino

Altamente consigliati come legna da ardere. Seccano rapidamente e sono facilmente reperibili. Devono essere tenuti al riparo subito dopo essere stati spaccati, altrimenti marciscono rapidamente perdendo potere calorifico. Bruciano facilmente e producono una bella fiamma.

La quercia [foto 2]

È un eccellente combustibile ma, a differenza degli altri tipi di legno, deve restare allo scoperto per due anni affinché la pioggia elimini il tannino che contiene, quindi andrà messo al riparo per un anno o due prima di bruciarlo. Nei rami piccoli, la quantità di alburno (che brucia rapidamente) è assai elevata. Brucia lentamente a fuoco tranquillo e con una bella brace. Indicato per un barbecue e per un fuoco ad andamento ridotto.

Il carpino [foto 3], il ciliegio selvatico [foto 4] e gli alberi da frutto

Sono ottimi combustibili ma piuttosto rari. Sono costituiti da legno duro che produce una bella fiamma e una bella brace. Indicato per un barbecue o per un fuoco calmo.

La betulla [foto 5], il tiglio, il castagno, il pioppo, la robinia e l'acacia

Sono alberi latifogli dal legno tenero. Producono una bella fiamma viva ma poche braci. Bruciano rapidamente. Si utilizzano in genere per accendere il fuoco o riattivare la fiamma.

Attenzione: Il pioppo produce cenere in abbondanza, molto volatile. La robinia e l'acacia producono una gran quantità di scintille delle braci.

Gli alberi resinosi

Sviluppano molto calore ma si consumano rapidamente. Inoltre producono molti residui che sporcano la canna fumaria. Sono da evitare.

Da evitare

I monoblocchi Stûv sono progettati per uso domestico. Non utilizzarli per bruciare rifiuti. Bruciare solo ceppi di legno. Non bruciare carbone, agglomerati, legno verniciato o trattato chimicamente o altri combustibili non raccomandati (nessun tipo di combustibile liquido). Questi materiali producono un calore troppo intenso che può danneggiare il focolare (e in particolare il vetro che assume un aspetto lattiginoso) oltre che sporcarlo. Producono inoltre emissioni tossiche e inquinanti.

1



2



3



4



5



Essiccamento

Qualunque sia il legno scelto, questo deve essere ben secco, poiché la legna umida riscalda molto meno. Infatti gran parte dell'energia viene utilizzata unicamente per evaporare l'acqua in essa contenuta. L'alburno –ovvero il legno giovane che si trova nella zona superficiale sotto la corteccia– può contenere fino al 75% di acqua. Inoltre, la legna umida genera molto fumo e poche fiamme, provocando incrostazioni nel monoblocco, sul vetro e nella canna fumaria.

Per evitare perdite di energia e ritrovarsi con una combustione a livelli minimi, Stûv raccomanda caldamente di non bruciare legna con livelli di umidità superiori al 20%.

Idealmente, l'umidità non deve superare il 16% [vedi schema qui sotto].

Essiccamento della legna

Per favorire l'essiccamento, occorre spaccare i tondelli più grossi; la legna deve essere coperta e riparata dalla pioggia, ma ben ventilata. In generale, l'essiccamento dura due anni. Con l'esperienza, potrete valutare il grado di essiccamento soppesando i ceppi. Quanto più sono secchi tanto più sono leggeri e producono un suono chiaro sbattendoli l'uno contro l'altro.

Misuratore di umidità

Questo piccolo accessorio, disponibile presso il vostro rivenditore Stûv, permette di controllare con precisione la qualità della legna e il suo tasso di umidità.

Prima di procedere alla misura del tasso di umidità, è necessario spaccare il ceppo. Effettuare la misurazione sulla faccia appena spaccata. Per gli igrometri a elettrodi, questi ultimi vanno conficcati nel legno perpendicolarmente alle fibre.

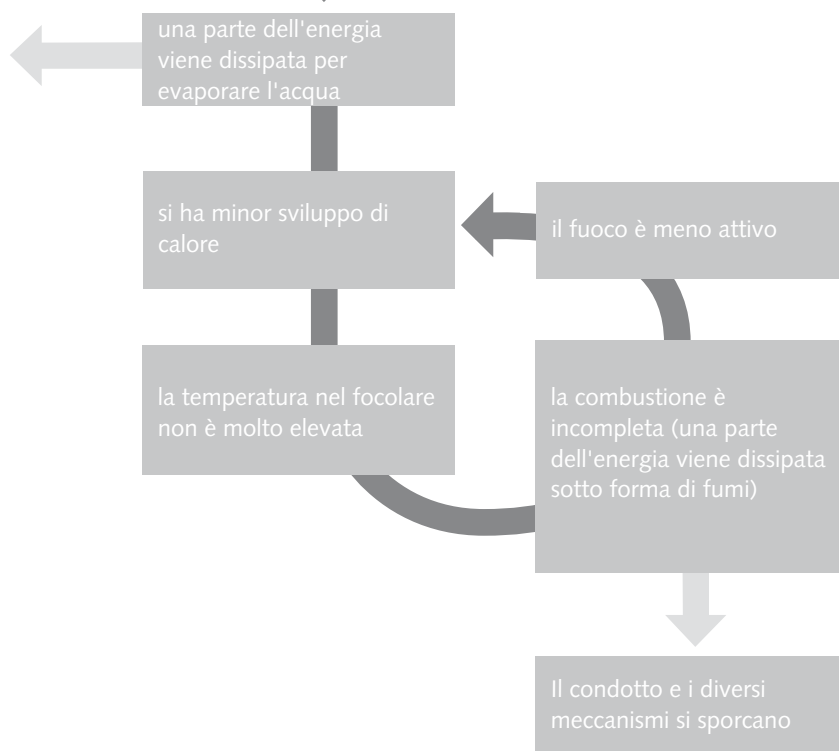


Se il ceppo è troppo umido...

La sottostante tabella indica il potere calorifico (PCI) di un ceppo di un kg in funzione del tasso di umidità.

Tasso di umidità	PCI
10%	16393
15%	15344
20%	14296
25%	13248
30%	12199
35%	11151

Dalla tabella si osserva, ad esempio, che bruciando ceppi con il 30% di umidità invece di ceppi con il 10%, si ha una perdita del 25% di energia, il che significa perdere l'energia di un ceppo su quattro!



Questo circolo vizioso illustra le conseguenze negative di un focolare alimentato da legna troppo umida. Bruciando ceppi con il 30% di umidità invece di ceppi con il 10%, si ha una perdita del 25% di energia per quanto riguarda i ceppi, e un'ulteriore perdita del 25% a causa del cattivo funzionamento del focolare.

Raccomandazioni

Importante!

L'installazione del focolare deve essere eseguita a regola d'arte e conformemente alle disposizioni nazionali e locali in vigore; vi consigliamo perciò di farlo installare (e controllare) da un tecnico specializzato che verificherà in particolare se la canna fumaria, tenuto conto delle sue caratteristiche e dell'ambiente circostante, è indicata per il focolare installato.

Leggere attentamente questo manuale e seguire attentamente le istruzioni per la manutenzione.

Rispedire il certificato di garanzia (che si trova in fondo a questo documento), debitamente compilato.

Utilizzo

I focolari della gamma Stûv 21 sono progettati per funzionare a porta chiusa.

Utilizzare il focolare conformemente alle disposizioni nazionali e locali e alle norme europee. Alcune autorità pubbliche impongono dei limiti riguardo alle condizioni di utilizzo, a seconda del combustibile utilizzato. Tenerne conto!

Alcune parti del focolare – il vetro e le pareti esterne – possono essere molto calde anche quando questo viene utilizzato normalmente (potenza nominale) e l'irraggiamento del vetro può essere considerevole.

Per evitare eventuali danni e il rischio d'incendio, quando l'apparecchio funziona, allontanare gli oggetti sensibili al calore, portandoli al di fuori della zona di irraggiamento [schema 1]. Essere vigili quando si esce dalla stanza.

Non lasciare mai giocare i bambini nella stanza dove si trova il focolare senza sorveglianza.

Le entrate e le uscite d'aria devono restare sempre libere.

Riparazione / Manutenzione

Qualsiasi modifica realizzata sull'apparecchio può costituire un pericolo e renderà nulla la garanzia. In caso di riparazione, utilizzare solo ricambi Stûv.

Se la canna fumaria prende fuoco

In un primo tempo, non aprire la porta del focolare.

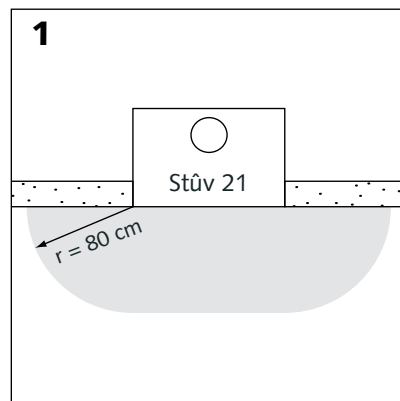
Mediante la maniglia "mano fredda", chiudere completamente il registro dell'aria [foto 2].

Chiamare i vigili del fuoco.

Dopo pochi minuti, se la combustione non dà segni di rallentare, utilizzare un estintore a polvere o sabbia (non utilizzare in nessun caso acqua).

In seguito ad un incendio di camino, ventilare il locale dove si trova il focolare.

Far pulire e ispezionare il camino da uno specialista. Farlo riparare se necessario.



Precauzioni al primo utilizzo

Al momento di accendere il fuoco per la prima volta, controllare che nessun elemento relativo all'installazione sia rimasto all'interno della camera di combustione o nei deviatori (bomboletta di vernice, tubetto di grasso, attrezzi,...).

La vernice non è stata sottoposta a trattamenti di cottura, per cui inizialmente sarà un po' delicata, ma indurirà nel corso delle prime accensioni. Per questo motivo, vi invitiamo a maneggiare il monoblocco con la massima precauzione.

Quando si accende il fuoco per la prima volta, si possono sprigionare fumi e odori. Provengono dalla vernice, dall'olio di protezione delle lamiere e dall'essiccamento dei laterizi. Vi consigliamo di accendere il primo fuoco avviando molto bene la fiamma, con le finestre aperte, per alcune ore. Dopo di che la vernice si sarà indurita e gli odori saranno scomparsi.

La vernice di determinati pezzi situati all'interno della camera di combustione sarà sostituita da uno strato di carbone.

Manipolazioni di base

Manipolazione del vetro per il caricamento

Utilizzare la maniglia "mano fredda" per alzare o abbassare il vetro [foto 1 e 2].

Manipolazione del registro

Afferrare saldamente la maniglia "mano fredda", perpendicolarmente al focolare, e spostarla lateralmente, nel piano orizzontale [foto 3].

Inclinazione della porta per la pulizia

Verificare innanzitutto che il vetro sia disceso. Con la maniglia "mano fredda", inclinare la porta accompagnando il movimento [foto 4]. Non oltrepassare il livello orizzontale.



Prima di accendere il fuoco

Dopo un periodo di inutilizzo, verificare che non siano presenti ostruzioni a livello dell'apparecchio, dei condotti o delle entrate e uscite dell'aria né blocchi meccanici.

Il vostro Stûv ha bisogno d'aria

Il vostro Stûv ha bisogno d'aria per la combustione. L'installatore avrà sicuramente previsto una presa d'aria fresca sotto il monoblocco.

Aprire questa presa d'aria esterna completamente per far funzionare il focolare a fuoco aperto o parzialmente ($\pm 20\%$) per farlo funzionare con la porta chiusa.

Se non è stata prevista sotto il focolare (o in prossimità) una presa d'aria esterna per alimentare la combustione, prevedere una presa d'aria esterna sufficiente (vedi tabella) rispettando le norme locali o nazionali in vigore.

Questa presa d'aria deve restare sempre libera.

Se nello stesso locale sono installati altri apparecchi che consumano aria (estrattori, cappe aspiranti, impianti di condizionamento,...), questi possono perturbare il funzionamento del focolare (rischio di ritorno dei fumi). Prevedere di conseguenza prese d'aria supplementari in funzione dei consumi.

Principio

Occorre avviare molto bene la fiamma per riscaldare il focolare e favorire un buon tiraggio.

Quando si accende il fuoco, la canna fumaria è satura di aria fredda (più pesante dei fumi).

Se la fiamma non è ben avviata, i fumi non riusciranno a sollevare questo "tappo" e si avrà un ritorno dei fumi.

Aggiungere piccoli pezzetti di legno (circa 1 kg) [foto 1].

Il fuoco contrario! [foto 1]

Per l'accensione, Stûv vi consiglia la tecnica del fuoco contrario che permette un'accensione più ecologica e garantisce una migliore combustione in seguito.

Questa tecnica consiste nel collocare uno strato di ceppi in fondo al focolare accendendo il fuoco su questi ceppi.

Vantaggi:

- Collocando i ceppi sotto, la produzione di fumo verrà considerevolmente ridotta durante l'accensione, con graduale aumento della temperatura.
- Quando i ceppi sotto prendono fuoco, i gas sviluppati devono passare attraverso la fiamma. La loro temperatura aumenta e i gas vengono quasi interamente bruciati. Quindi meno CO e particelle sottili nell'atmosfera!
- In tal modo, non si dovrà più attendere che la legna di accensione abbia preso bene fuoco per sistemare i ceppi; inoltre, non vi è più il rischio che questi ultimi cedano durante la combustione.
- Infine, con una combustione più completa, aumenta il rendimento del focolare.

Osservazioni

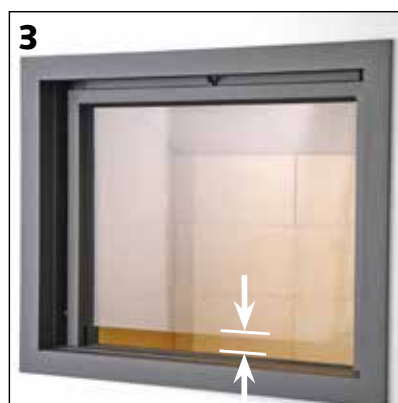
In alcune situazioni atmosferiche (quando la temperatura esterna è superiore a quella interna), si può avere ritorno dei fumi. In tal caso, occorre caricare una maggiore quantità di carta e pezzetti di legno per riscaldare bene la canna fumaria e favorire un buon tiraggio.

Al di sotto di un certo andamento, la combustione non è ottimale, si ha un ritorno dei fumi e il vetro si sporca rapidamente; in alcuni casi il fuoco rischia di spegnersi. Se il focolare è provvisto di ventilatore e si verifica un'interruzione di corrente, per evitare un surriscaldamento ridurre l'andamento, posizionando il registro al minimo.

Sezione minima per l'alimentazione in aria di combustione dall'esterno

Modello	sezione
Stûv 21/125 SF	200 cm ²
Stûv 21/135 SF	200 cm ²
Stûv 21/125 DF	200 cm ²

Valori forniti a titolo puramente indicativo, per un solo focolare



Controllare il fuoco

Vi sono due elementi che determinano l'andamento del fuoco: la quantità di legna introdotta e la quantità di aria per la combustione.

Effettuare ricariche normali (vedi consumo di legna/ora, pagina 9). Dopo un certo tempo sarà possibile trovare il tiraggio ideale in funzione delle caratteristiche del camino, del locale da riscaldare e dei propri gusti.

Il peso della legna e le dimensioni dei ceppi sono fattori determinanti: 2 piccoli ceppi bruciano più rapidamente di un ceppo grosso di peso equivalente poiché la superficie del legno esposta alla fiamma è superiore.

Regolazione della combustione

Il registro dello Stûv 21 permette di regolare la quantità di aria necessaria alla combustione.

Come e quando ricaricare il focolare?

Prima di ricaricare, sollevare il vetro di alcuni centimetri per alcuni secondi per dare tempo ai fumi di evacuarsi, prima di aprire del tutto.

Il momento migliore per ricaricare è quando i ceppi producono ormai solo una piccola fiamma poco luminosa, con un letto di brace consistente.

Infatti, perché i nuovi ceppi prendano fuoco, è necessario che siano riscaldati fino a raggiungere la temperatura di combustione; il calore prodotto dalla brace riscalda i nuovi ceppi. Se si ricarica il focolare in ritardo, la brace non sarà più in grado di riscaldare rapidamente una completa ricarica e occorrerà procedere con ricariche parziali.

Con una ricarica eccessiva su un letto di brace quasi spento:

- il vetro, il focolare e la canna fumaria si sporcano notevolmente,
- aumenta l'inquinamento.

Dopo la ricarica, si consiglia di aprire il registro per alcuni minuti con la maniglia "mano fredda".

Osservazioni

Per evitare un surriscaldamento, non superare il consumo orario massimo (vedi pagina 9).

Utilizzare legna ben secca! Il vetro resterà pulito. Inoltre, bruciare legna con livelli di umidità superiori al 16% è un vero e proprio spreco!

Evitare di bruciare ceppi appoggiati contro il vetro; ciò potrebbe dar luogo a macchie lattiginose.

Spegnere il fuoco

Non ricaricare più.

Chiudere il registro di entrata dell'aria [foto 1].

Verificare che il focolare sia ben chiuso.

Lasciar spegnere il fuoco.

Quando il fuoco è spento, chiudere la presa d'aria esterna. In tal modo si eviterà di raffreddare l'abitazione.



Funzionamento a fuoco aperto

Promemoria

Il funzionamento con il migliore rendimento si ottiene quando il focolare è chiuso (per maggiori spiegazioni vedi pagina 9).

Attenzione

Con un modello bifacciale, aprire un solo vetro alla volta!

Evitare questo modo di funzionamento senza sorveglianza. Attenzione alle scintille delle braci: evitare la legna resinosa, l'acacia e la robinia.

Presa d'aria

Il vostro Stûv consuma più aria in modalità fuoco aperto. Aprire completamente la presa d'aria esterna.

Scorrimento del vetro

Certi modelli non consentono il funzionamento con il vetro completamente sollevato. In questo caso, il vetro arriva a fine corsa a circa 2/3 dell'altezza del focolare [foto 1]. Non forzare.

Negli altri casi, si può scegliere fra un funzionamento con il vetro completamente sollevato o con il vetro sollevato fino ad una posizione intermedia (a circa 2/3 della corsa). In questa posizione – ben visibile e contrassegnata da una tacca nel montante della porta – [foto 2], le guarnizioni impediscono ai fumi di fuoriuscire. Evitare qualsiasi altra posizione intermedia: i fumi potrebbero fuoriuscire.

È normale avere l'impressione di frenata quando si solleva il vetro fino alla posizione intermedia.



Regolazione della combustione

Il registro d'aria primaria permette di regolare la combustione. Aprirlo al massimo durante l'accensione, poi regolarlo nella posizione desiderata.

Sullo Stûv 21, un'altra regolazione permette di regolare l'entrata di aria che permette al vetro di restare pulito più a lungo. Questa regolazione (registro d'aria secondaria) viene normalmente effettuata dall'installatore (a metà corsa), ma può essere modificata per ottimizzare il rendimento del focolare. Deve comunque essere effettuata a freddo. Procedere per piccole modifiche successive!

Per accedervi, aprire la porta; il cursore di regolazione si trova accanto al registro [foto 3].

Se il vetro tende a sporcarsi quando il monoblocco funziona al minimo, aumentare l'entrata minima d'aria fresca spostando il cursore verso destra [foto 4].

Se la fiamma non si abbassa al minimo, ridurre l'entrata d'aria fresca [foto 4] spostando il cursore verso sinistra.



Installazione

Il kit barbecue è costituito da:

- una ghiotta;
- una griglia doppia;
- una maniglia "mano fredda".

[foto 1]

Fissare l'insieme sul focolare

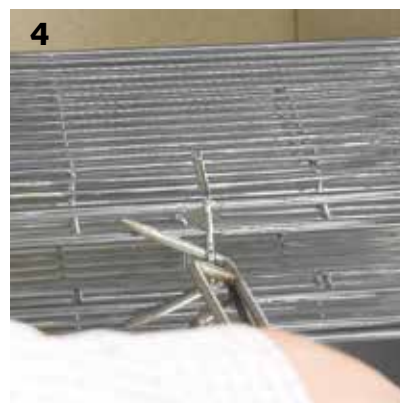
[foto 2 e 3].

Impiego

La cottura si effettua per irraggiamento! Per evitare che la fiamma lambisca gli alimenti, spingere le braci verso il fondo del focolare.

Aprire la griglia e sistemarvi gli alimenti (fino a 2,5 cm di spessore) [foto 4 e 5].

Richiudere la griglia e rivoltarla verso l'alto.



Manutenzione regolare

Attenzione!

Prima di procedere alla pulizia, attendere il raffreddamento completo del focolare.

Pulizia delle parti metalliche

Pulire con un panno asciutto.

Osservazione

Una bomboletta spray fornita in dotazione con il focolare consente di effettuare eventuali ritocchi. Fare una prova su una piccola superficie per evitare di spruzzare del solvente sulla vecchia vernice. La superficie deve essere liscia, pulita e asciutta. Consultare anche le avvertenze riportate assieme alla bomboletta.

Pulizia del vetro / Pulizia dei vetri

L'uso di sostanze sgrassanti per forni può provocare un rapido deterioramento dei giunti. Per pulire la parte interna del vetro, utilizzare i tradizionali prodotti di pulizia per vetri.

Asciugare bene il vetro poiché i fumi si fissano sui residui di grasso.

In caso di sporco molto tenace (la legna è ben secca?), Stûv propone un prodotto adeguato. Contattare a tale proposito il rivenditore.

Rimozione della cenere

Lasciare sul fondo del focolare un letto di cenere per favorire la combustione e mantenere la brace più a lungo.

Occorre rimuovere la cenere quando:

- vi è il rischio di ostruire la presa di entrata d'aria fresca al focolare [foto 2],
- la brace incandescente rischia di danneggiare il giunto inferiore del vetro. La garanzia non copre questo danno [foto 3].

Attendere che la cenere si raffreddi (utilizzare una paletta o un bidone aspiratutto ash-clean) e lasciarla per un certo tempo all'esterno, in un secchio metallico fino a raffreddamento completo.

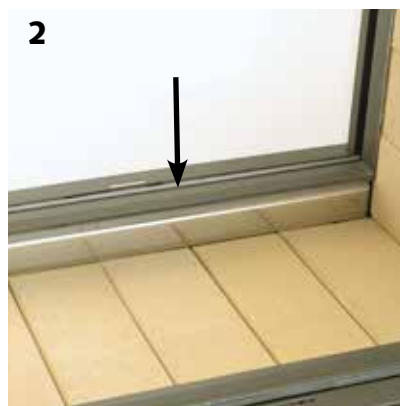
Piccola manutenzione della canna fumaria

Stûv raccomanda di usare un prodotto che decomponga la fuliggine ogni 15 utilizzi del focolare, soprattutto se non si brucia legna ben secca. Consultare le relative istruzioni. Utilizzare un prodotto compatibile con il tipo di canna fumaria.

1



2



3



Attenzione !

Prima di procedere alla pulizia, attendere il raffreddamento completo del focolare.

Non dimenticare una volta l'anno di :

- aprire la porta e aspirare la cenere che si trova nella zona del registro ;
- verificare lo stato delle guarnizioni (guarnizione in tessuto sul profilo della porta e guarnizione inferiore in silicone) ;
- lubrificare le guide con prodotti termoresistenti ;
- pulire gli elementi magnetici di chiusura del vetro ;
- pulire il camino.

Ecco come procedere.

Pulizia della zona del registro

Aprire completamente la porta.

Annotare la posizione del registro d'aria secondaria [foto 1].

Aspirare la cenere che si trova nella zona del registro [foto 2].

Richiudere la porta.

Verifica dello stato delle guarnizioni

Aprire completamente la porta.

Verificare lo stato della guarnizione in tessuto situata sul profilo della porta [foto 3].

Verificare lo stato della guarnizione inferiore in silicone [foto 4].

Contattare il rivenditore in caso di deterioramento.

Richiudere la porta.



Lubrificazione delle guide

Sostenere la porta con un supporto.
Aprire completamente la porta
[foto 5].

Staccare i cavi della porta. Fissarli in
modalità "attesa" [foto 6].

Sistemare la porta sul supporto.

Far scorrere il vetro fino in fondo per
accedere alle guide.

Lubrificare i 2 lati dei 2 carrelli
[foto 7 e 8].

Far scorrere il vetro verso il
monoblocco e ricollocare i 2 cavi di
contrappeso sulle parti scorrevoli.

Richiudere la porta premendo il gancio
di chiusura verso il basso [foto 9].

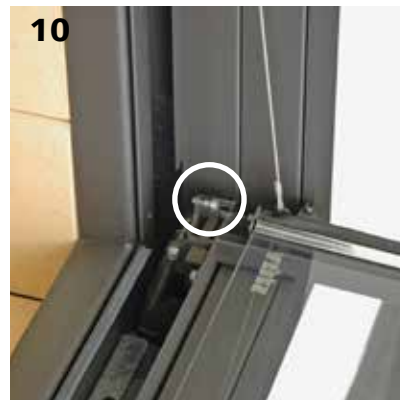
Pulizia degli elementi magnetici di chiusura del vetro

Aprire completamente la porta.

Far scorrere il vetro di ± 4 cm.

Passare uno straccio sopra gli elementi
magnetici (a sinistra e a destra) per
togliere gli eventuali residui (tipo
limatura) [foto 10].

Richiudere la porta premendo il
pulsante verso il basso [foto 9].



Da effettuare almeno una volta all'anno conformemente alle norme locali e nazionali in vigore.

Informare gli addetti.

Prima di effettuare la pulizia del camino propriamente detta, Stûv raccomanda di usare un prodotto che decomponga la fuliggine (vedi "Piccola manutenzione della canna fumaria", al capitolo precedente).

Consultare il manuale d'uso del prodotto. Utilizzare un prodotto compatibile con il tipo di canna fumaria.

Qualunque sia il metodo di pulizia, occorre smontare gli elementi deviatori di fumi.

Smontaggio dei deviatori di fumi

Aprire il vetro.

Annotare la posizione della(e) traversa(e) davanti al deflettore inferiore [foto 1].

Spostare la(e) traversa(e) al massimo verso la parte anteriore del monoblocco [foto 1].

Togliere la(e) lastra(e) di vermiculite [foto 2].

Se presenti, togliere i deflettori superiori in inox, prima il destro e poi il sinistro [foto 3].

Se la pulizia si effettua dall'alto, abbassare bene il vetro.

Effettuare la pulizia secondo le consuetudini del vostro paese.

Rimontare il tutto in senso inverso (deflettori superiori, prima il sinistro e poi il destro, lastre di vermiculite, traversa anteriore). Non dimenticare di ricollocare la traversa anteriore nella sua posizione iniziale.



In caso di problemi...

Vetro rotto o incrinato, giunti usurati, difetti nel rivestimento della camera di combustione,...

Contattate il vostro installatore comunicandogli il numero di serie del focolare !

Il modello e il numero di serie del focolare sono visibili su una targhetta segnaletica fissata sul corpo del focolare [foto 1].



Tabella delle manutenzioni annuali

[illegible]

L'ESTENSIONE DI GARANZIA STÛV: UN APPROCCIO SEMPLICE PER LA MASSIMA TRANQUILLITÀ

Questo monoblocco è stato ideato per offrirvi il massimo di soddisfazione in termini di comfort e sicurezza. È stato costruito con la massima accuratezza, a partire da materiali e componenti di alta qualità, per funzionare molti anni senza problemi.

Qualora, nonostante la nostra attenzione, dovesse presentare una qualsiasi imperfezione, ci impegniamo a porvi rimedio.

Dovete tuttavia registrare il vostro prodotto affinché il nostro servizio di assistenza clienti possa offrirvi la massima attenzione e rispondere in modo efficiente a tutte le vostre domande.

Garanzia commerciale Stûv

La garanzia Stûv, che riguarda qualsiasi acquirente (utente finale) di un apparecchio Stûv, decorre dalla **data della fattura** di vendita dal venditore all'acquirente per i caminetti nuovi (mai esposti o utilizzati). Per i focolari d'occasione, la garanzia commerciale Stûv è valida a partire dalla data della fattura della vendita originale di Stûv al rivenditore.

Durata della garanzia

Senza pregiudizi di garanzie per vizi occulti, la garanzia commerciale Stûv è di:

5 anni sul corpo del monoblocco

3 anni sui componenti elettrici originali (ventilatori, termostati, interruttori, cablaggio,...)

3 anni sugli altri pezzi (griglie di fondo, meccanismo della porta, cerniere, pulegge, guide, ganci di chiusura,...)

Condizioni di applicazione della garanzia

Per beneficiare di questa garanzia commerciale, dovete rinviare il modulo di garanzia, debitamente compilato, **entro i 30 giorni** successivi all'acquisto.

Vi sono due possibilità:

completare il modulo online su www.stuv.com/garanzia oppure rinviarci il documento allegato per posta a **Stûv sa - service après-vente**
rue Jules Borbouse 4
B-5170 Bois-de-Villers
(Belgio)

Saranno presi in considerazione unicamente i moduli debitamente compilati.

Riceverete quindi il vostro certificato di garanzia Stûv per e-mail o per posta ordinaria all'indirizzo indicato. Conservate questo documento.

In caso di problemi al monoblocco, rivolgetevi al rivenditore. Dovrete mostrargli questo certificato affinché la garanzia sia valida.

Il diritto all'estensione di garanzia sarà concesso con riserva del rispetto delle condizioni di applicazione e della veridicità delle informazioni comunicate a Stûv.

I monoblocchi Stûv sono garantiti contro:

- i difetti di fabbricazione,
- i difetti di verniciatura sui pezzi visibili del monoblocco esterni alla camera di combustione.

La garanzia non copre

- componenti soggetti a usura (p.es. tavole refrattarie, vermiculite, giunti) che vanno sostituiti periodicamente in caso di utilizzo normale,



- il vetro,
- i danni causati al monoblocco e i difetti di funzionamento provocati:
 - > da un'installazione non eseguita a regola d'arte né conforme alle istruzioni d'installazione e alle normative nazionali e regionali in vigore
 - > da un uso inadeguato, non conforme alle istruzioni per l'uso,
 - > da una mancata manutenzione,
 - > da una causa esterna come un'inondazione, un fulmine, un incendio,...
 - > da condizioni locali, come problemi di tiraggio o problemi connessi a una canna fumaria difettosa
- i danni causati da:
 - > un'installazione difettosa
 - > un surriscaldamento
 - > l'uso di combustibili inadeguati.

La garanzia è limitata alla sostituzione dei pezzi riconosciuti difettosi, ad esclusione dei costi connessi alla sostituzione e del risarcimento danni. I pezzi sostitutivi forniti in garanzia sono garantiti per il periodo di garanzia rimanente.

La vostra responsabilità

L'utente ha tuttavia un ruolo importante per trarre il massimo vantaggio dallo Stûv.

Vi consigliamo perciò:

* estensione della garanzia legale (di 2 anni) a 5/3/3 anni nel rispetto delle condizioni di applicazione (vedi riquadro)



Completate il
modulo di garanzia
direttamente online
su www.stuv.com !

- di affidare l'installazione del vostro Stûv (e il controllo) ad un tecnico specializzato che potrà in particolare verificare se le caratteristiche della canna fumaria corrispondono al monoblocco installato e accertarsi che l'installazione sia conforme alle norme nazionali e regionali in vigore ;
- di leggere attentamente questo manuale e seguire attentamente le istruzioni per la manutenzione ;
- di far pulire regolarmente la canna fumaria per ottimizzarne il funzionamento, almeno una o due volte all'anno, e obbligatoriamente prima di riavviare il focolare dopo un lungo periodo di inutilizzo, e in generale prima dell'inizio della stagione fredda.

Osservazione

In qualità di consumatore, avete diritti legali in virtù della normativa nazionale applicabile che regola la vendita dei beni di consumo. Tali diritti non sono pregiudicati dalla presente garanzia commerciale.

MODULO DI GARANZIA



DA COMPILARE IN STAMPATELLO.

ACQUIRENTE

COGNOME
NOME
INDIRIZZO
CAP
LOCALITÀ
PAESE
E-MAIL
TELEFONO

LINGUA: ☐ FR ☐ NL ☐ DE ☐ EN ☐ ALTRO:

INDIRIZZO D'INSTALLAZIONE (SE DIVERSO)
.....
.....
.....

MONOBLOCCO

N° DI SERIE*
MODELLO (P. E.: 21/125 MONOFACCIALE)
.....

RIVENDITORE

DITTA
INDIRIZZO
CAP
LOCALITÀ
PAESE
TELEFONO

DATA FATTURA**

INSTALLATORE (SE DIVERSO DAL RIVENDITORE)

DITTA
INDIRIZZO
CAP
LOCALITÀ
PAESE
TELEFONO

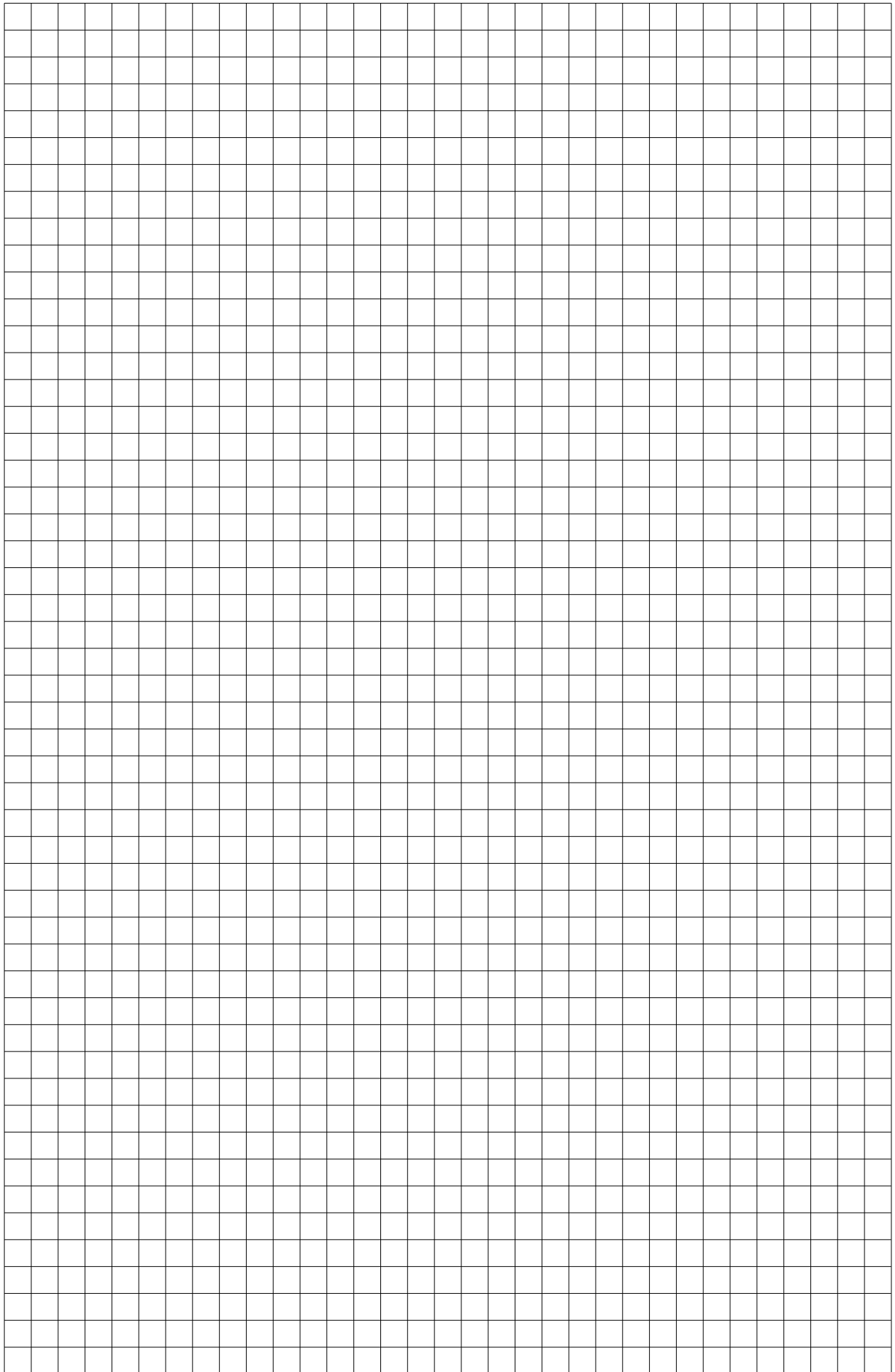
DATA DI FINE POSA

* Questa indicazione è visibile su una targhetta fissata sul corpo del focolare, vedere il capitolo "In caso di problemi...".

** Stûv s.a. si riserva il diritto di reclamare una copia della fattura a titolo di prova.







DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE

La società

Stûv SA
Rue Jules Borbouse, 4
B-5170 Bois-de-Villers
Belgio

assumendosi la piena responsabilità dichiara che i focolari

Stûv 21/125 SF
Stûv 21/75 DF

oggetto della presente dichiarazione
sono conformi alle seguenti
direttive e norme:

Direttiva 89/106/CEE
Identificazione CE

Norme europee
EN 13229: 2001
EN 13229 A2: 2004
Focolare a legna
e inserto a combustibile solido

N° del laboratorio autorizzato:

0608
SGS Nederland bv
Leemansweg 51
NL-6827 BX Arnhem

La società citata sopra tiene a disposizione la documentazione
che dimostra la conformità alle direttive.

N° Documento: QA121322912- IT



Bois-de-Villers, 2013

Gérard Pitance



Amministratori delegati e fondatori

Jean-François Sidler



Direttore generale e Amministratore

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE

La società

Stûv SA
Rue Jules Borbouse, 4
B-5170 Bois-de-Villers
Belgio

assumendosi la piena responsabilità dichiara che i focolari

Stûv 21/65C SF
Stûv 21/135 SF
Stûv 21/95 DF

oggetto della presente dichiarazione
sono conformi alle seguenti
direttive e norme :

Direttiva 89/106/CEE
Identificazione CE

Norme europee
EN 13229 : 2001
EN 13229 A2 : 2004
Focolare a legna
e inserto a combustibile solido

N° del laboratorio autorizzato :

2013
Laboratory KVBG – ARGB
Rodestraat 125
1630 LINKEBEEK

La società citata sopra tiene a disposizione la documentazione
che dimostra la conformità alle direttive.

N° Documento : QA141322914-IT



Bois-de-Villers, 2014

Gérard Pitance



Amministratori delegati e fondatori

Jean-François Sidler



Direttore generale e Amministratore

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE

La società

Stûv SA
Rue Jules Borbouse, 4
B-5170 Bois-de-Villers
Belgio

assumendosi la piena responsabilità dichiara che i focolari

Stûv 21/125 DF

oggetto della presente dichiarazione
sono conformi alle seguenti
direttive e norme:

Direttiva 89/106/CEE
Identificazione CE

Norme europee
EN 13229 : 2001
EN 13229 A2 : 2004
Focolare a legna
e inserto a combustibile solido

N° del laboratorio autorizzato:

0608
SGS Nederland bv
Leemansweg 51
NL-6827 BX Arnhem

La società citata sopra tiene a disposizione la documentazione
che dimostra la conformità alle direttive.

N° Documento : QA071322904-IT



Bois-de-Villers, 2011

Gérard Pitance

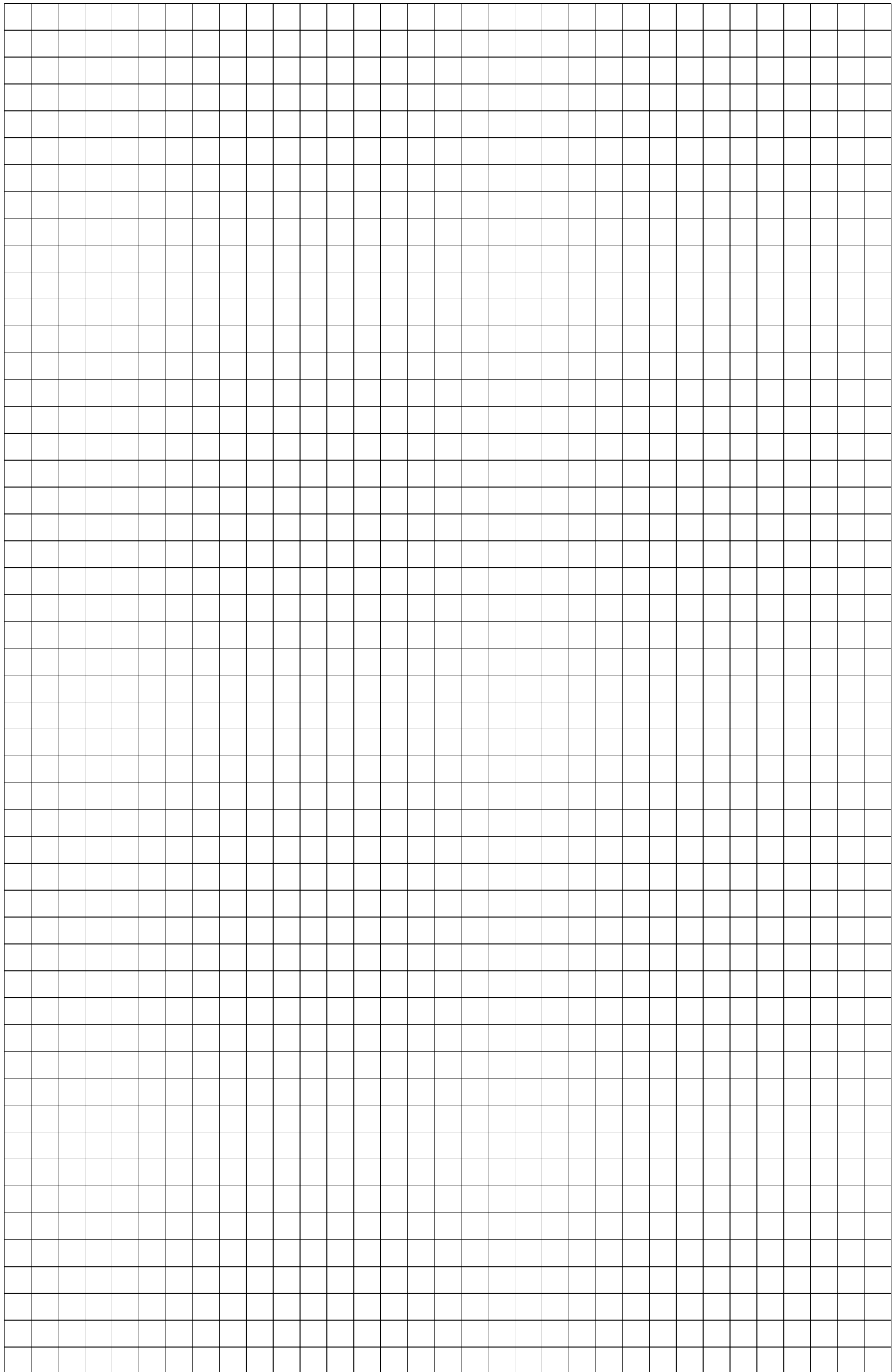


Amministratori delegati e fondatori

Jean-François Sidler



Direttore generale e Amministratore



CONTATTI

I focolari Stûv sono progettati e fabbricati in Belgio da:

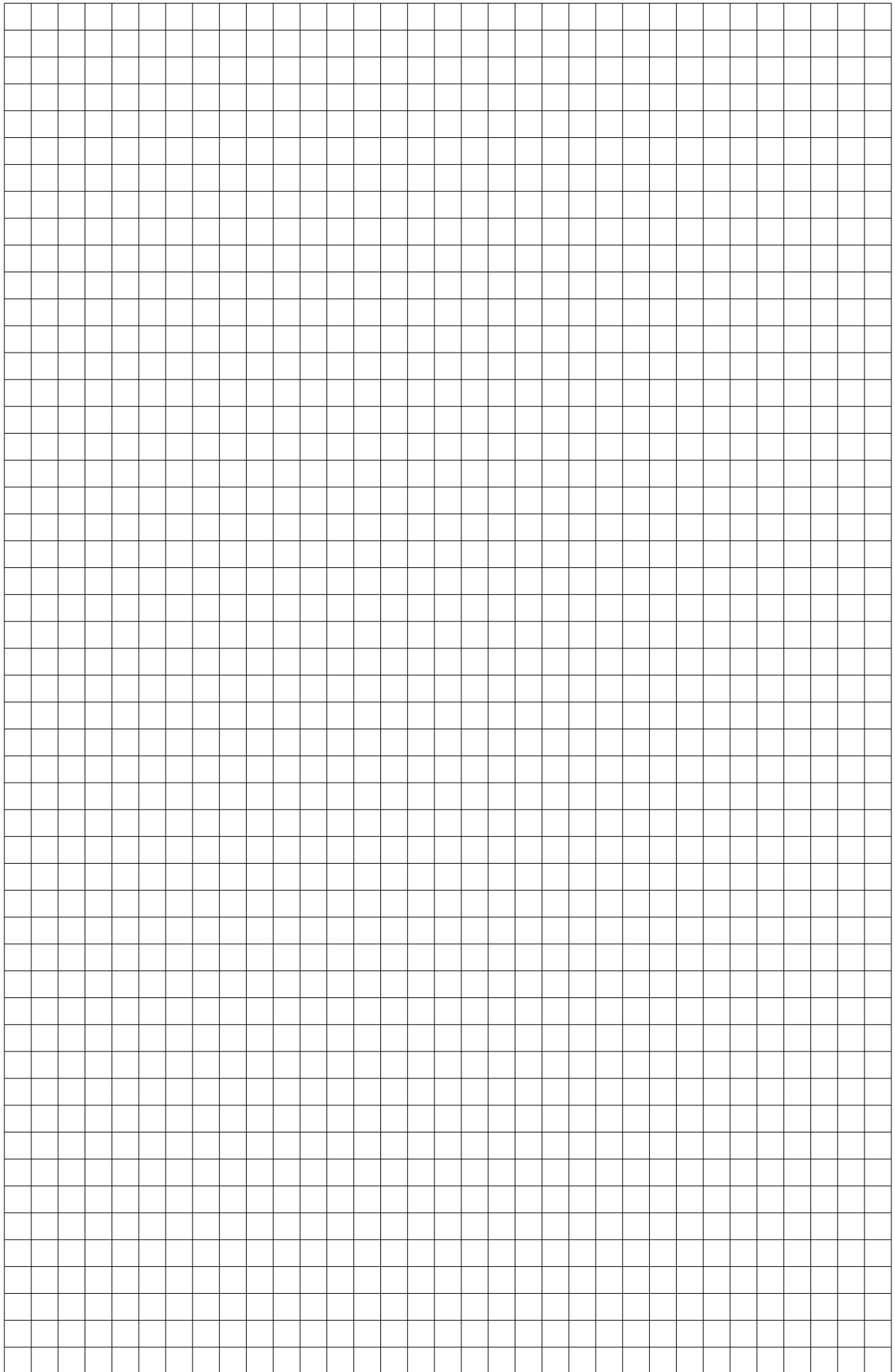
Stûv sa
rue Jules Borbouse 4
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)
info@stuv.com – www.stuv.com

Importatori esclusivi per l'Italia:

Mont-Export S.R.L.
Via G. Pastore 54/56
31029 Vittorio Veneto (TV)
T +39 0438 94 07 88
F +39 0438 94 07 10
info@montexport.it
www.montexport.it

Importatori esclusivi per la Svizzera:

Lack sa
Chemin de la Foule 13
Case postale 633
CH-2740 Moutier
T +41 [0] 32 493 42 32
stuv@lack-sa.ch
www.lack-sa.ch





stampato su carta riciclata al 100%

istruzioni per l'uso [it] Stûv 21

10-2015 - SN 34245 > 132149

Stûv si riserva il diritto di apportare modifiche ai prodotti senza preavviso.

Questo manuale è stato elaborato con la massima cura; la società declina ogni responsabilità per eventuali errori o inesattezze in esso contenuti.

Editore responsabile: Gérard Pitance – rue Jules Borbouse 4 – 5170 Bois-de-Villers – Belgio

[nl] [de] [it] [es] [pt] [cz] [en] [fr] >

Per ricevere questo documento in un'altra lingua,
contattare il rivenditore o consultare il sito
www.stuv.com